

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale: Comunisti, Neurologi, Dichiarazioni e Ricerche, ogni linea Cent. 25. In quarta pagina Cent. 10. Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardassa, e presso i principali librai. Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

CONSEI E TEORICI DALLE ILLUSIONI

Nell'epoca di quelli che amano chiamarsi "teorici" e "consigliari" hanno dimostrato un senso non soltanto di sorpresa, ma quasi di sgomento nel vedere come, in occasione delle ultime elezioni amministrative, il partito radical-socialista riuscisse in parecchie parti d'Italia a conquistare un notevole numero di seggi nei Consigli comunali e provinciali. Per qualche luogo può facilmente sembrare giustificata la sorpresa, in quanto il numero degli elettori liberali pareva dover tenere lontana una vittoria dei partiti sovversivi: e non che l'aperta ostilità con l'astensione e la disaffezione, che si applica con la "libertà" delle liste e con la dispersione dei voti, agevolavano il successo ad un partito che, se non è numerico, è pur sempre una minoranza, e nelle maggior parte d'Italia, una minoranza ben piccola, e talora infinita.

Inoltre l'ingresso di elementi socialisti in varie Amministrazioni locali avrà il doppio risultato di stimolare, e di rendere più vivace, il partito in quei dirigenti, e di educare alla pratica amministrativa molti uomini i quali nel contatto con la realtà della cosa dovranno trasformare, forzatamente, il proprio programma, per renderlo suscettibile di una pratica attuazione.

Ma un'altra considerazione deve rimovere nei timorosi ogni dubbio sui "risultati" dell'avvento dei socialisti al potere nelle Amministrazioni locali; ed è l'esempio di quanto è accaduto in Romagna. La Romagna fu per gran tempo il più turbolento focolare, la più travagliata (secondo degli elementi sovversivi, si chiamavano repubblicani, internazionalisti, o socialisti, tanto che parve atto, più che un agguato, tentare l'andare che re Umberto vi fece or sono più o più anni. Di là giungevano a Montecitorio deputati radicali, alcuni dei quali finì poi nell'orbita delle istituzioni: la si verificavano le elezioni proteste del Cipriani; la "parcechi" (fatti e conseguenze) processi, le molte Amministrazioni pubbliche, caddero, e alquanto tempo rimasero, in mano dei partiti avanzati.

Senonché appunto il vincitore e lo stravincitore segnalò per affetti partiti l'inizio di una parabola discendente. E oggi non poche amministrazioni pub-

bliche dovettero venire dissolte per essere sottratte all'ultima rovina; e la mala prova fatta dagli elementi estremi nel governo della cosa pubblica a poco a poco snobbò gli intellettuali, dando loro a dividere come la pratica ardua della vita reale fosse distante dalle facili illusioni delle dottrine e delle utopie. Onde nelle elezioni politiche, pur dove era la cittadella di repubblicani e di socialisti, cominciarono ad avere il sopravvento gli elementi temperati, e venuti ora al parziale rinnovamento delle amministrazioni comunali e provinciali, si diede un crollo anche maggiore al feudalesimo radicale e socialista, e gli elettori vollero un'altra volta affidata la tutela dei propri interessi a cittadini amanti dell'ordine e delle istituzioni che ci reggono e fra cui viviamo.

Conforme, ommio, a nostro avviso, terranno le cose in quei luoghi ove ora i socialisti piantano, imbandiscono, la loro bandiera. E questa, del resto, la vicenda di tutti i partiti, che l'uso e la vicinanza del potere logora: in breve, se non hanno una stringente ragion d'essere, ed una solida e pratica materia nel loro programma. Ora può questo dirsi del partito socialista? Se esso mette innanzi talvolta, per tattica opportunistica, un "programma" minimo di cui si potrebbero accettare anche da liberali parecchi capi, non è men vero che le sue finalità ultime e i suoi metodi non sono tali da potergli mantenere, a lungo andare, fede o ligio le masse.

Chi vuol persuadersi di questa verità non ha che da leggere il programma di azione socialista tracciato da un organo influente del partito; la *Revue Socialiste*, di Parigi. Essa scrive: "Il potere ci appartiene: un'assemblea costituente ha nominato il capo del potere esecutivo, che ha composto il suo Ministero sulle basi del regime attuale. Lo stesso giorno l'assemblea nominò una Commissione di 33 membri per elaborare le nuove leggi. Ogni progetto è presentato in un rapporto di tre linee; la Camera lo vota senza discussione dopo averne dichiarato l'urgenza. In alcuni giorni tutta la legislazione socialista può essere promulgata.

Diversi progetti di legge avranno per fine: 1. di dare delle armi al potere esecutivo per arrestare tutti i disordini in cui nascono, usando sempre della massima moderazione; 2. di autorizzare il Governo a sopprimere i giornali e a proibire le riunioni in caso di bisogno; 3. di restituire al Governo il diritto di nominare le Amministrazioni municipali e di surrogare i Consigli comunali con Commissioni;

4. di mettere tutti i cittadini in requisizione permanente per assicurare i servizi pubblici;

5. di dichiarare decaduti con confisca dei loro beni i cittadini che andranno a stabilirsi all'estero;

6. di fermare tutti i procedimenti giudiziari;

7. di obbligare tutti i funzionari a conservare le loro funzioni finché non siano sostituiti, tutti gli industriali a continuare la loro gestione, tutti i coltivatori a continuare le loro colture.

L'insieme di queste disposizioni, completato con quelle altre che saranno giudicate necessarie, assicurerà l'ordine nel periodo transitorio. Altri progetti di legge regolano provvisoriamente le condizioni dell'occupazione dei possessori, della emissione della carta moneta, il lavoro, ecc.

Uno degli avversari più battagliatori del socialismo (prima che la causa di Dreyfus assorbisse tutta l'attività sua e del suo giornale) delineò con efficacia la *Tiranide socialista*. Ma più assai del libro di Yves Guyot vale un programma come questo esposto nella *Revue Socialiste* a farci ritenere che i peggiori nemici del socialismo sarebbero i socialisti moderati, ov'essi intendessero realmente di attenersi a simili programmi.

Possiamo quindi attenderli alla prova, certi come siamo che essi dovranno trasformarsi e temperarsi, oppure demolirsi di per sé stessi.

IL FENOMENO COSTA

L'altra sera, dunque, appena decisa la chiusura della sessione, la quale sospendeva l'immunità dei deputati, l'on. Andrea Costa è stato arrestato a Roma per un articolo pubblicato quattro anni or sono, nel 1895, e con le manette ai polsi è stato mandato, fra due carabinieri, alle carceri di Bologna.

Sarebbe stato spedito più accorto, prima ancora di rendere pubblico il decreto di chiusura della sessione, accortare i nomi dei deputati che devono scontare una condanna politica e poi, col mezzo di qualche amico, farli avvertire, affinché prendessero il largo e si salvassero all'estero, fino all'apertura della nuova sessione o fino alle nuove elezioni generali. Erano tanti impieci di meno.

Si capisce che non si possono o non si devono confondere i colpevoli di reati di stampa o politici coi ladri, coi *souci-neurs* o cogli accolteitori, e che a nemico politico che fugge si deve preparare il ponte d'oro.

Ma da noi questo metodo conveniente è più sconosciuto ancora della lingua sanscrita, e infatti abbiamo veduto, dopo l'indulto, applicata la sorveglianza spe-

ziale della polizia agli ex-reclusi per i fatti di maggio. I quali non possono fare una gita a Como o andare la sera a teatro, senza avvertirne la polizia, e devono tenere sempre in tasca, a disposizione dello guardia, il libretto rosso dei reclusi per reati comuni.

E non si capisce che si deve appunto a questi sistemi la fabbrica di una quantità di agitatori politici, i quali, se fossero stati trattati in altra più abile maniera, sarebbero oggi o altrettanti Carnedi o dei professionisti più o meno fortunati nella loro carriera, come ve n'hanno tanti.

Pigliamo appunto l'esempio di Andrea Costa. Egli è diventato un apostolo della rivoluzione, precisamente per la mancanza di tatto della polizia o per le sbagliate percezioni di cui cominciò a essere fatto segno, fin da quando era studente. Il Costa aveva appena vent'anni e frequentava i corsi di legge all'Università di Bologna quando intervenne al secondo Congresso dell'Internazionale e pronunciò un vivace discorso. Un giudice abile o avrebbe lasciato correre o, chiamato il Costa, lo avrebbe invitato con buona maniera a occuparsi dei suoi studi per diventare un buon avvocato, anziché agitarsi così presto a fare il reattore demagogico nei comizi. Tal'altro più onestatore di spirito faceva passare al Costa una noietta sul tavolo della camera di sicurezza e poi lo mandava a colazione con una arguta ranzina.

Il Costa, invece, fu trattenuto in carcere per due o tre mesi o poi venne ammonito come un volgare teppista, con tutti gli obblighi che importava la famigerata ammonizione. Di temperamento caldo, d'ingegno vivace, Costa si ribellò naturalmente a quell'immediato trattamento e vedendosi tenuto e perseguitato dalla polizia, cominciò a credere di avere sul serio la stoffa di un riformatore, di un apostolo; la prigione impedendogli di frequentare l'Università, dovette abbandonare gli studi legali e non trovò altro di meglio da fare che l'agitazione politica.

Una polizia furba avrebbe riconosciuto l'errore commesso e cambiato tattica, ma la nostra, non occorre dirlo, ripercorrendo la dose, e nell'agosto 1874 il Costa veniva di nuovo arrestato fra i supposti promotori di un moto insurrezionale. Quella volta la detenzione durò venti mesi e cessò col verdetto assolutorio dei giurati nel processo *monstre* di Bologna, che durò più di due mesi. E noto come Saffi, Carducci e altri insigni, andarono a dare al Costa, in pubblico Tribunale, attestati di grande stima. E il Costa — a cui lo persecuzioni avevano aperto ormai le porte della popolarità — diceva solennemente al procuratore generale:

— Io non cambierei la mia barba d'imputato con la vostra poltrona dorata. Voi ci perseguitate, ci arrestate, ci processate; ma noi faremo del vostro Tribunale una tribuna per propagare le nostre idee.

Nel 1876, reduce da un congresso tenuto a Jesi, Costa era ancora una volta arrestato o ammonito per molestia e vagabondaggio e per sospetti di reati contro le persone e la proprietà. Pochi mesi dopo, recatosi a Firenze per un congresso veniva di nuovo arrestato per contravvenzione all'ammonizione e trattenuto in prigione per tre mesi.

Stappo, il Costa emigrò nella Svizzera o in Francia, dove visse qualche anno; ma tornato in Italia nel marzo 1880, veniva arrestato a Milano. Uscito nell'ottobre dello stesso anno, fu lasciato poco tranquillo a Bologna: la polizia lo arrestava prima del suffragio universale. Fu trasferito a Perugia e quella Corte d'appello confermava la condanna del Tribunale di Bologna per contravvenzione all'ammonizione (in causa del viaggio all'estero nel 1877 senza permesso), condanna che la Corte d'appello di Bologna aveva precedentemente annullata.

Uscito dal carcere nel 1881 e tornato alla sua patria Imola, Costa fu per sei mesi soggetto alla più rigorosa sorveglianza. Spirato quel termine, gli rimase l'ammonizione a tempo infinito che cessò solo quando, nel 1882, il primo collegio di Ravenna lo elesse suo rappresentante.

Ma non la finiremo più se dovessimo ricordare gli altri processi di stampa e le fughe all'estero di Costa, fra una sessione e l'altra, in questi ultimi anni. Noi volevamo rilevare questo che se Costa è divenuto un agitatore di professione, lo si deve in massima parte alle persecuzioni senza le quali egli sarebbe probabilmente un semplice buon avvocato, con lo studio a Imola e a Bologna; volevamo ricordare che se Costa è deputato da diciassette anni, lo si deve unicamente all'ammonizione che fu applicata a lui, mentre non era fatta che per i reclusi dei reati comuni. Assiro.

NOTIZIE ITALIANE

Il procedimento contro i deputati dell'Estrema Sinistra.

Roma 5 — L'istruzione del procedimento penale contro i deputati dell'Estrema Sinistra, De Felice, Prampolini, Nofri e Morgari, che asportarono le urne e impedirono la votazione, fu iniziata dietro richiesta del Procuratore generale del Re, Forni, a termini dell'articolo 101 del Codice di procedura.

VI. Conclusione

Io veggio bene, o Signori, che abuso della loro pazienza, e che debbo quindi per la ferrea legge del tempo, per la sociale necessità della cortesia, affrettarmi al termine del mio ragionamento. Ma non vorrei lasciare questo colto e gentile uditorio senza invitarlo a considerarlo ancora per pochi istanti con me l'alta importanza dell'odierna commemorazione. Chi fu Jacopo Stellini? Egli fu, o Signori, un filosofo. E che cosa vuol dire filosofo?

Da un piccolo germoglio impercettibile prende vita e forma un grande albero che, fatto gigantesco, produce fronde o fiori e frutti a centinaia ed a migliaia, e copre allora sua ombra maestosa un vasto territorio: dal seno di un generale d'esercito si diparte un movimento graduale e molteplice di reggimenti, di battaglioni, di compagnie, di squadre, di individui, di armi, di sentimenti, di passioni, di battaglie, di vittorie e di sconfitte infinite; da un generatore di correnti elettriche si dirama per vasti edifici una forza unica la quale, opportunamente distribuita, diversamente si trasforma mettendo in moto telegrafi, telefoni, apparecchi d'illuminazione, di trazione, di galvanoplastica, di analisi chimica, di terapeutica, e via dicendo.

APPENDICE DEL FRIULI

JACOPO STELLINI

COMMEMORAZIONE tenuta dal dott. prof. L. F. Ardy nel 29 giugno 1899.

«Degno continuatore di Ugone Gröbio che ebbe il merito di creare il diritto naturale come sapere distinto da ogni concezione religiosa e giuridica particolare, lo Stellini ricerca nel puro studio della natura umana il fenomeno morale, e concentrando ogni virtù nella grandezza d'animo, idealizza l'uomo perfetto come il prodotto dell'equilibrio delle sue facoltà naturali. Sentimolo in questo ritratto stupendo che gli offre nel libro III dell'Etica: ed in lui tratteggia quel certo complesso di virtù e di doti che modernamente si esprimerrebbe nella parola *carattere*. Grande e solido e giusto sarà quell'animo che ha coscienza retta delle sue facoltà, e vede a che cosa sia valida ciascuna, e che cosa a ciascuna sia da attribuire; che distingue con discernimento la graduazione delle cose e dei beni, e comprende quale sia di ciascuno il particolare uso; che cosa sia conveniente in ciascun momento della vita, e fino a qual punto si possa da ciascuno cadere alle circostanze; che non si lascia trascinare da illusioni ingannatrici, ma è guidato dalla realtà dei fatti; che non è acciecolato da incerte opinioni, né da desideri irra-

«liberabili, ma ogni cosa opera con costanza di ragione e con deliberato proposito; che non reputa grande nulla il cui disprezzo si debba stimare alcun che di grande e di generoso, per questo che, se alcuno lo disprezzi, potendolo avere, merita maggiore ammirazione che se lo possedesse in realtà».

Sua importanza nella storia del pensiero.

Quale posto tiene Jacopo Stellini nella storia dell'umano pensiero? Già lo detto come egli abbracciasse ed illustrasse tutto lo scibile in ogni sua forma. Tuttavia come letterato, il suo valore non fu di molto più grande di quello che dalla società livida e senza fibra dei suoi tempi si potesse aspettare. Il manierismo arcaico domina anche lui, sebbene forse con minor forza, entrando sempre nei suoi lavori poetici, come parte essenziale, l'elemento scientifico.

In questo nostro tempo che, più avanzato della età trascorsa, vede compiuta l'unità della patria indipendente sotto il vessillo dell'augusta Casa di Savoia, non sono privi d'importanza quattro sonetti che lo Stellini scriveva nella sua prima gioventù in lode del principe Eugenio di Savoia, generale imperiale della truppe austriache e vincitore dei Turchi.

Questo principio già aveva colla vittoria di Zenta nell'anno 1697 preparata la pace di Carlowitz firmata nel 1699; nel 1708, come tutti sanno, aveva aiutato il duca di Savoia Vittorio

Amedeo II a sconfiggere i Francesi, e nel 1717 nuovamente vinceva i Turchi in due battaglie nell'estrema Ungheria. E in onore di quest'ultima campagna, a quanto sembra, che lo Stellini non ancora venisse si sentì ispirato a poetare, augurando all'esercito austriaco di giungere fino alle porte di Costantinopoli.

L'umile fratello civildese non s'immaginava certo che l'Augusta Dinastia a cui quel guerriero apparteneva, sarebbe stata un giorno chiamata per forza di eventi e per volontà di popolo a reggere costituzionalmente i destini d'Italia tutta; non avrebbe mai sì permesso, trattandosi di una gloria quasi italiana, di leggere l'ultimo dei sonetti di cui ho sopra tenuto parola, e che mi pare il migliore.

Vergognar chi già vinse e Dario e Sero Al fulmineo veder di quella spada, Che mentre il pian d'estate ricopre, Pulvisce rassombrò, che dal ciel cada.

Nunzia il morte, d'atro sangue asperso. Lo vive all'atro, e ne stampò la strada. Que sopra i corpi degli amici asperso. Quid il puto a ferir Bisanzio vado.

Che stupor, se non val pueri ne magna Contro il gran tirano? Se ogn'usbergo cado? Se il colpo attira, o lo splendoro allargia?

A ferir l'addosso sull'alta sede, Allor che vince la fatal battaglia, Pria di domar, Eugenio, il re, la Fede.

Ma se l'opera di Jacopo Stellini come letterato non è che molto relativa, importantissima è quella del filosofo. I moderni principi scientifici anche qui, come in ogni altra forma di fenomeno cosmico, irradiano i nostri giudizi. Nulla si crea e nulla si distrugge, le cose tutte quanto sono tra di loro connesse e solidali, e tutte concorrono alle ulteriori manifestazioni dell'essere. Ogni

(*) Opera Omnia, vol. II, pag. 280.

(Continua)

penale. Mancando la denuncia della presidenza, l'istruttoria dovrà ricostruire i fatti. Si citeranno i membri della presidenza della Camera, i resocontisti dei giornali ecc.

La Tribuna con un lungo articolo, esamina la violazione delle urne nella seduta del 30 giugno. Credo inapplicabili al caso le disposizioni del Codice penale, e perciò ritengo che il processo, che doossi incompiuto, manchi di base giuridica. Il giornale si riserva di esaminare domani chi potrebbe iniziare una azione penale, se la base ci fosse, e la prevedibile conclusione a cui si verrebbe.

Aggressione.

Firenze 5 — Stanotte uno sconosciuto aggrediva il faccendiere Bandini mentre rincasava, immergendogli un lungo pugnale a lama triangolare nella schiena, dandogli poi alla fuga.

Il Bandini fu trasportato all'Ospedale morante. Nessuna traccia si ha dell'assassino.

NOTIZIE ESTERE

La situazione nel Belgio. Dopo il compromesso.

Bruxelles 5 — Vi fu lersera un meeting al teatro flammingo. I deputati socialisti felicitarono la popolazione che fece indietreggiare il Governo e la invitarono a continuare nell'agitazione a favore del suffragio universale. Alcuni guardie civiche fecero causa comune col pubblico.

Le dimostrazioni nella Spagna.

Barcellona 5 — Iersera bande di ragazzi tirarono sassi contro i vetri della Chiesa di Santa Matrona nella scuola dei Gesuiti. Vi furono parecchi conflitti con cariche di polizia. I gendarmi dispersero i tumultuanti. Nel conflitto, tre agenti rimasero feriti. I teatri rimasero chiusi causa il panico nella popolazione. L'ordine fu poscia ristabilito.

Un'intervista agli avvocati Labori e Demange.

Gli avv. Labori e Demange, intervistati da un redattore del Temps dissero che quanto pubblicarono molti giornali intorno alle condizioni di salute di Dreyfus non sono che esagerazioni.

Voramente, disse l'avv. Demange, supponevo anch'io di trovare il capitano in deplorabili condizioni, sia morali che fisiche, ed aspettavo con impazienza il momento di vederlo o di giudicarlo. Ebbene, posso ora accertarvi che Dreyfus non è affatto incauto; i suoi capelli sono appena leggermente brizzolati sulle tempie ed il corpo quantunque affaticato è sempre diritto e vigoroso.

Ed io, soggiunse l'avv. Labori, che lo vedevo per la prima volta, rimasi altamente meravigliato nel constatare tanta forza di resistenza in un uomo che visse per oltre quattro anni isolato alla Guyana, sotto un clima micidiale e in mezzo ad ogni sorta di sofferenze fisiche e morali.

Parigi 5 — L'avvocato Demange, ritornato oggi a Parigi, fu subito intervistato. Disse che il processo Dreyfus non potrà principiare prima dell'agosto e sarà lunghissimo.

La signora Dreyfus.

Parigi 5 — Telografano da Rennes che oggi una grandissima folla si assiepiò dinanzi alle prigioni al passaggio di madame Dreyfus che si recava alla solita visita giornaliera al marito, dalle 2 alle 3 pom., ma non avvenne alcuna dimostrazione.

La morte misteriosa di un agente.

Parigi 5 — L'agente segreto Guenne, l'autore dei falsi rapporti sulla vita privata di Dreyfus, in cui si dipinge Dreyfus come un giocatore e un frequentatore di donne galanti, è morto di gastroenterite. La Patrie dice che tale morte è misteriosa, la collega alle precedenti morti altrettanto misteriose di altri attori del truce dramma dreyfusiano. Afferma che Guenne tacque parte dei fatti a sua cognizione col pretesto del segreto professionale.

Una burlatta a Beaurepaire.

Parigi 5 — Il Figaro pubblica alcuni facsimili di lettere scritte da Quenay de Beaurepaire, ex-procuratore della Repubblica, ad una persona, la quale aveva saputo carpirgli delle somme sotto il pretesto di voler consegnargli documenti segreti contenenti le prove della colpa di Dreyfus, documenti coi quali avrebbe potuto dare al capitano, dinanzi al secondo Consiglio di guerra, a Rennes, il colpo di grazia. La persona, che fino ad ora è rimasta sconosciuta, ha restituito ieri a Quenay de Beaurepaire il denaro, scrivendogli ch'essa è

felice d'esser riuscita a far una burlatta all'ex-procuratore e dimostrando così, che questi non possiede alcun documento comprovante la colpa di Dreyfus.

Calendoscopio

Epitaffio storico. 5 luglio 1891 — Alessandro dei Medici viene impunito al Fiesolano, qui loro duca, dalle armi vincitrici di Carlo V e di papa Clemente VII.

Un pensiero al giorno. Un uomo di spirito sarebbe spesso molto imbarazzato senza la compagnia degli stolocchi.

Cognizioni utili. Umidità nella calzature. Quando le scarpe sono bagnate si facciano riempire di crusca, comprimendola specialmente verso la punta. Si ottiene così un completo e pronto asciugamento, mentre la crusca, per effetto d'irregolarità di dilata ed impedisce quindi che il cuoio e le cuciture restringano la scarpa.

Contro la muffa. Basta l'olio di ricino.

Contro lo scorticellolo. Si facciano delle unture con vasellina alla salsola. Anche il petrolio giova contro questa noia.

La sfiga. Rebus monovocabo.

N R E E

Spiegazione del rebus monovocabo precedente. SOTTOSCALA (scotto e a la).

Per sfiga. Un cliente entrò nello scrittoio di un banchiere di Londra, ed al commesso che sta scrivendo domanda:

- Il signor Maquoy?
— E Noè.
— Tornere?
— Speriamo.
— Lo aspettate.
E si mette tranquillamente a sedere.

Passa: non ora, passa un'ora, passano due ore. Il cliente comincia a perdere la pazienza, e domanda:

- Il signor Maquoy non si vede ancora. Quando crede lei che tornerà?
— Non saprei.
— Ma dov'è andato?
— A Filadelfia, in America.

PROVINCIA

Latisana, 5 luglio.

Prodromi elettorali.

Dalla piazza XX Settembre esistevano due rive d'accesso al Tagliamento, le quali riuscivano di grande comodità agli abitanti del centro del paese; ma la maggiore utilità di esse, si sarebbe dimostrata in caso d'incendio, eventualità fortunatamente assai rara. Eppure, il nostro Municipio, ne ha fatto o lasciato sopprimere una, quella precisamente che solerai chiamare di casa Tommasini, della quale se ne servivano specialmente gli abitanti di Calle Annunziata. Perché il Municipio ha rinunciato a quel passaggio tanto utile al paese? Tutto il male non viene per nuocere, o quel pubblico passaggio si è trasformato in un cortile, a totale beneficio delle case limitrofe?

A Latisana si permettono il lusso di due Bande musicali (troppa grazia), che il popolino distingueva in *Catolica* e *Garibaldina*. La prima venne e... passò, senza rimpianto. L'altra, diretta da un giovane concittadino, diventava discretamente il pubblico con qualche concertino. Di questa, ed è logico, si serviva il Municipio in certe occasioni, ma non pensò mai di assegnare un mite stipendio o compenso al maestro, a sarebbe bastato proprio mite, perchè questi attendeva anche ad altra occupazione.

Avvenne ciò che doveva avvenire. Il maestro concorse e venne eletto direttore della Banda di Spilimbergo, ove occupa pure un posto presso quel Municipio, mentre a Latisana, di due Bande musicali, non ne abbiamo che una... senza maestro.

Queste si chiamano taccagnerie. D'attualità. Il Municipio ha inviato agli elettori il certificato elettorale « per la nomina di dieci consiglieri comunali in luogo dei signori » (seguono i nomi).

Sicché questi signori, non possono venire rieletti? Il certificato non lo dice, mentre per il consigliere provinciale Morossi sta scritto: « sorteggiato e può essere rieleto ».

Un po' di maggior regolarità, signori che del Municipio!

Domani daremo termine ai prodromi e quindi pubblicheremo la nostra lista. Pastre.

Un soldato annegato. Un soldato del genio, addetto ad una compagnia di passaggio per Palazzolo dello Stella, volle lunedì scorso prendere un bagno entro il fiume Stella. Forse poco pratico del nuoto vi trovò la morte. Ed ora le autorità si sono messe in traccia del cadavere.

Bambino soffocato. In Orzano, frazione del Comune di Pasian Schiavonico, il bambino Venier Paolo, di mesi tre, nel voltarsi nella culla vi rimase soffocato. Immaginarsi lo strazio della madre quando trovò il piccolo cadavere.

Nubifragio. Lunedì scorso nel pomeriggio si scatenò sopra il villaggio di Cordens un nubifragio spaventoso. Sembrava che le nubi si fossero squarciate per dare acqua a grandine. In breve ora tutto il villaggio fu inondato da fiumane che percorrevano ogni strada, ogni via. La grandine cadde fittissima per oltre un quarto d'ora e distrusse tutti i raccolti, che si speravano abbondantissimi. Il famoso vigneto di Villa Sgraffa dei signori Galvani fu devastato letteralmente. I danni ieri sofferti da Cordens superano le 100.000 lire o ancora il tempo promette altri regalli.

Inaugurazione del Tiro a segno. L'inaugurazione del Tiro a segno in Gemona verrà effettuata nel giorno 13 agosto p. v. e per tre giorni si daranno delle gare con variato programma.

Ricoveri alpini. Col giorno 24 giugno viene aperto il Ricovero Nevea e col giorno 15 luglio verrà aperto il Ricovero Canin; il primo è approvvigionato di cibarie e bevande e custodito da Caterina Di Val in permanenza sul luogo, ed il secondo è approvvigionato occasionalmente e ad esso si può accedere accompagnati dalle guide Giovanni Marcon e Giuseppe Piusi detto Pucich, residenti entrambi a Nevea.

UDINE

Per l'elezione del Sindaco e della Giunta. Riportiamo per intero una domanda del Sindaco di Milano e la risposta avuta dal Ministero dell'interno, sulla rinnovazione della Giunta municipale:

Milano 5 — Il Sindaco, comm. Vigoni, si rivolse alle superiori autorità per sapere se di fronte agli articoli 3 della legge 19 luglio 1895 e 119, 259 della legge comunale e provinciale il Consiglio comunale dovesse essere convocato per l'elezione del Sindaco e della Giunta prima del 31 corr. o, come molti opinavano, nella sessione d'autunno.

Oggi il Ministero dell'interno ha fatto rispondere al Sindaco per mezzo del prefetto che l'art. 3 della legge 17 luglio 1895 deve interpretare nel senso che la rinnovazione della carica dei sindaci, scaduti per compiuto triennio, dello Ginte comunali ecc. avvenivano subito, possibilmente entro il 31 luglio, ma non più tardi dei primi di agosto, coll'intervento dei consiglieri di nuova nomina.

Poi oscuriti all'estero. Il Ministero della guerra ha avvertito i prefetti del Regno ed i consoli italiani che i giovani i quali si trovano all'estero e debbono soddisfare agli obblighi del servizio militare, hanno diritto al viaggio gratuito fino al distretto al quale appartengono, e compiuta la ferma militare, ugualmente a spese dello Stato possono restituirsì alla loro residenza all'estero.

Esami nei maestri elementari. Si annuncia che il ministro Bacelli applicherà, per decreto Reale, il progetto di legge che autorizza una nuova sessione di esame per i maestri elementari inferiori che vogliono la patente superiore.

Premi d'incoraggiamento. Il ministro Bacelli proporrà per il venturo anno ricompense speciali per gli alunni che frequentarono la ginnastica con maggiore assiduità e dotterai pure disposizioni nella frequenza della gioventù al tiro a segno.

Le cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli. Nel terzo trimestre 1899, le cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli si accatteranno pel rimborso di mutui al prezzo di lire 500 ciascuna.

Commissione sulle industrie nocive. Il nostro concittadino prof. Piutti è stato nominato a far parte della Commissione per rivedere l'elenco delle industrie nocive, e ciò in seguito ad una relazione letta nel Consiglio superiore di sanità, a Roma, sull'igiene per le bevande e gli alimenti.

Nuovo libero docente. L'altro ieri nell'Università di Padova il nostro concittadino dott. Ettore Chiaruttini, ora medico a Cividale, ha sostenuto con esito felicissimo gli esami di libera docenza in patologia speciale medica. Il nuovo Docente, dopo aver svolta la sua tesi scritta tenne davanti alla Commissione esaminatrice ed al pubblico la lezione di prova sul tema: « Sintomatologia generale dei tumori intracranici » raccogliendo le universalmente simpatie ed approvazioni. All'egregio prof. Chiaruttini le nostre sincere congratulazioni. N. A.

Per la festa di San Lorenzo. Dunque la festa democratica di San Lorenzo, malgrado l'opposizione dei democratici, anche quest'anno ci saranno. Avremo le corse dei cavalli, si parla anche di un'esposizione delle mostre dei negozi, si fece anche parola di una gara di automobili come si ebbe a Padova; e del teatro non si parla!

Almeno speriamo che i democratici non vorranno anche privarci di un democratico spettacolo al « Minerva », se pure vi ha in essi ancora qualche senso d'arte.

E, a parte gli scherzi, noi confidiamo che l'egregio sig. Polzico, coadiuvato dai negozianti e dai cittadini, saprà anche per quest'anno prepararci uno spettacolo degno delle tradizioni artistiche della nostra Udine.

A proposito, perchè non si pensa di rimettere in scena quel capolavoro dell'immortale Cigno di Busseto: I Lombardi? A noi pare che sarebbe un'ottima scelta che accontenterebbe i gusti di tutti, e sarebbe messaggera di affari all'impresa.

Società alpina friulana. Il XIX Convoglio della Società Alpina Friulana si terrà quest'anno nei circondari di Cividale e S. Pietro al Natissone il 10 settembre.

Precederà il Convoglio una salita ad una delle vette delle Giulie orientali, e assai probabilmente alla regina di esse: al Tricornio. Il giorno del convoglio si visiterà la grotta di S. Giovanni d'Antro e quindi si farà colazione a S. Pietro al Natissone; il pranzo seguirà la sera a Cividale.

Le previsioni di luglio. Ecco le previsioni di Mathieu de la Drôme per corrente mese:

Fino al 7 continuazione del periodo burrascoso cominciato il 29 giugno! Brusche variazioni di temperatura. Periodo presentante lo stesso carattere del precedente al novilunio, che comincerà il 7 e finirà il 15. Grandine. Caldo forte. Venti deboli sulla terra e sul mare.

Caldo al principio e verso la metà del primo quarto di luna, che comincerà il 15 e finirà il 22. Acquazzoni frequenti.

Insolazioni da temersi sulla spiaggia marittime. Cambiamento di temperatura. Venti intermittenti e violenti sulle alte cime verso la fine del periodo. Periodo di una gravità relativa al plenilunio che comincerà il 22 e finirà il 29. Venti variabilissimi. Mari burrascosi, specialmente il Mediterraneo occidentale. Crescita di una durata relativa, dei corsi d'acqua nella Francia meridionale, in Spagna, in Italia e in Austria. Abbassamento momentaneo della temperatura nelle regioni alpine. Strade guaste dalle piogge.

Lanciate di colombe viaggiatori. Domenica 9 luglio alle 7 ant. precise, se non pioverà, ne spirerà vento fortissimo, dal piazzale della nostra stazione verranno lanciate, a cura della Società colombofila fiorentina, parecchi colombe viaggiatori che dovranno far ritorno a Firenze. Le autorità civili o militari della città sono invitate ad assistere alla lanciata.

Il prestito Bevilacqua. La Massa. Nell'estrazione 49° di questo prestito seguita a Roma il 1° corrente furono premiate le seguenti obbligazioni:

Table with 4 columns: Serie, Anno, N. vinse, L. Amount. Rows include 15762, 19016, 1183, 3204, 16556, 18601, 19248.

Vincitori lire 50 i seguenti numeri della Serie 10301: 12 17 26 30 31 43 44 52 53 55 57 69 60 72 74 78 90 93 95 96.

Feste campestri. Domenica 9 corr., sui ridenti colli di S. Margherita, si daranno parecchi divertenti spettacoli fra i quali cuccagne, trampolini, lanciata di palloni aerostatici, fuochi d'artificio, illuminazione del colle, festa da ballo, ecc. ecc.

In tale occasione, la Direzione della Tramvia a vapore Udine-San-Daniele, attiverà nel pomeriggio parecchi treni straordinari, con speciali biglietti di andata-ritorno a prezzi ridotti.

Conferma di sentenza. Colanti Antonia, d'anni 69, condannata dal Tribunale di Udine alla multa di lire 83 per contravvenzione alla legge sanitaria, ebbe dalla Corte d'Appello di Venezia in udienza del 5 luglio corr. in contumacia confermata la sentenza.

All'Ospedale venne medicato Antonio Picotti fu Giuseppe, d'anni 41 da Udine, per accidentale ferita al polso destro, giudicata guaribile in 10 giorni.

Monte di Piatà di Udine. Martedì 11 luglio vendita dei pegni preziosi, bollettino verde, assunti a tutto 31 luglio 1897 e descritti nell'avviso esposto presso il locale della vendita.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera 6 luglio alle ore 8 e mezza sotto la Loggia municipale: 1. Marcia. 2. Mazurka. 3. Ouverture. 4. Duetto finale. 5. Bozzetto. 6. Waltzer.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 103, del 24 giugno 1899, contiene:

L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa n. 2 in Oles, frazione di Maniago col reddito di lire 193.57.

Il negoziante di Tolmezzo fa pubblicamente noto che nel giorno 29 luglio 1899 alle ore 10 ant. nel locale della Prefettura di Tolmezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitorie disposte verso l'assessorato stesso che le procedure alla vendita.

Bollettari per compra bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio si trovano in vendita bollettari per compra bozzoli.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, alle ore 12 merid.

Iersera alle ore 7 e mezza, munito dei conforti religiosi, spirava l'anima Mario co. di Monteghacco nell'età d'anni 77.

La moglie, il fratello, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio. La presente serve di partecipazione personale. Chiavria, 6 luglio 1899.

I funerali avranno luogo domattina 7 corr. alle ore 7, nella Chiesa di Chiavria. La salma verrà poscia trasportata nella Tomba di famiglia a Cassacco.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Station, Date, Time, Wind, Temperature. Includes data for Bar. rid., Alti m., Umidità, Stato del cielo, etc.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 4 luglio. L'ex segretario di Romanzacco, Dugaro Filippo venne condannato in contumacia ad un mese di reclusione e lire 16 di multa per appropriazione indebita.

Udienza 5 luglio. Tubero Antonio da Pasian di Prato imputato di sottrazione di oggetti appigionati, appellante della sentenza del Pretore del primo Mandamento di Udine che lo condannava a giorni 75 di reclusione e 250 lire di multa, si ebbe confermata la sentenza.

Scienze - Lettere - Arti

I duelli mortali del Secolo XIX — di Jacopo Gelli. Milano, Casa editrice L. Battistelli lire 3.50.

Una cronistoria di duelli, in ispezie dei duelli più tragici, che hanno avuto fine con la morte, era pure desiderata in questa fine di secolo in cui più d'una volta le spade si sono incrociate tanto sul terreno politico che su quello mondano e giornalistico. La eccezionale e sperimentata competenza dell'autore, comm. Jacopo Gelli, già noto per molti importanti lavori e fra questi il Codice cavalleresco, nel trattare una materia tanto delicata, e la moltitudine delle note, degli appunti, dei documenti inediti dovuti a pazienti ricerche ed a conoscenza personali, illustrano e fanno rivivere i principali duelli di tutto il

mondo, rievocano e ripongono sulla scena nella loro attitudine varia e romanzosa, uomini o donne, note ed illustri, spiccate personalità politiche e giornalistiche. È opera curiosa e interessante, destinata al miglior successo.

**DAI CAMPI
DAI PRATI**

Lo stato delle campagne.
Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di giugno. La stagione umida e relativamente fresca fu favorevole alla canapa, ai prati ed ai granturchi che sono dovunque promettentissimi, recò invece qualche danno, generalmente assai lieve, al frumento ed alla vite. La mietitura, benché non sia stata fatta con regolare continuità, è a buon punto e dà prodotto in generale buono, sia per qualità che per quantità. Sono sempre soddisfacenti le condizioni della campagna alla quale gioverebbe ora il caldo sacco. Si hanno notizie di alcuni prodotti da grandinate in alcune località della provincia di Cuneo, Mantova, Verona, Padova e Salerno.

VARIETA

Un bazar di basi.
Il nuovo mondo è decisamente chiamato a divenire una fonte inesauribile di divertimento: pel mondo vecchio. Non passa giorno senza che il telegrafo ci porti il racconto di qualche fatto straordinario. Ecco l'ultimo: A Cincinnati, nell'Ohio, s'era organizzato l'altro di un gran bazar di beneficenza in una Chiesa metodista della città. Il bazar non faceva, pare, molti affari, allorché le signore che attendevano alla vendita, ebbero un'idea profana, forse, ma ingegnosa.

— Noi ci faremo baciare dai signori — dichiarano esse — ma, ben inteso, verso un'equa retribuzione.

Detto fatto. Si fissò la tariffa: 1 franco per le giovani, 1 franco e mezzo per le signore maritate, e 2 franchi o mezzo per le vedove.

Per aumentare l'attrattiva, si convenne che i signori si sarebbero messi una benda sugli occhi, ma che, dopo il bacio, avrebbero avuto il diritto di sollevare la benda.

Per l'ultima cosa andarono a meraviglia, e le signore fecero delle somme.

Uno dei compratori si batteva per la sua generosità. Pagò il bacio il quintuplo della tariffa, ma poi, alzando la benda, s'accorse di aver baciato la moglie.

Pagare 7 franchi e mezzo per baciare la moglie è una cosa un po' dolorosa.

Il nostro uomo volle farsi rimborsare, ma si rifiutò.

Allora, grido, tempestò, bestemmiò tanto che i policemen dovettero intervenire e portarlo via dal luogo.

La Conferenza dell'Aja

Aja 5. — La seconda commissione della conferenza per la pace e poscia la conferenza in seduta plenaria approvarono la dichiarazione sugli usi di guerra.

L'emendamento di Nigra, chiedente che l'articolo ventesimoquinto si applichi anche ai bombardamenti navali venne rinviato ad una ulteriore conferenza.

I delegati degli Stati Uniti sollevano la questione dell'inviolabilità della proprietà privata sul mare.

La conferenza rinvia la questione ad una ulteriore conferenza, essendosi i rappresentanti della Francia, dell'Inghilterra e della Russia astenuti dal votare, l'attuale conferenza essendo incompetente in questa questione.

Il Comitato per la relazione del progetto sull'arbitrato, ha finito ieri la discussione in seconda lettura del complesso del progetto. Il delegato tedesco si oppone categoricamente all'arbitrato obbligatorio, tranne il caso in cui si fissi con convenzioni speciali. Il Comitato per spirito di transazione approvò l'arbitrato facoltativo.

Il processo Pescetti

L'assoluzione.

Firenze 5. — Dopo le arringhe degli avvocati Sarocchi, Berenzini e Macgarini, rinunciando gli altri difensori, parlò brevemente il Pescetti.

I giurati dopo una breve deliberazione risposero no a tutte le questioni. La Corte dichiarò quindi il Pescetti assolto. Vi fu una grande dimostrazione al liberato e ai suoi difensori.

La calvizia è un portato dell'età. Che la China Mignon ritarderà.

Si spera d'aver presto nuove notizie di André

Scrivono da Copenhagen:
« Come fu annunciato, l'ultima lettera di André, trovata in una specie di capsula galleggiante, era scritta sopra un foglio che portava dalla parte opposta una piccola carta delle regioni polari.

Si facevano le meraviglie perché sulla carta non si trovava alcuna indicazione che contrassegnasse il corso del pallone. A quanto scrive l'*Aftonbladet*, osservando meglio la carta si è trovato che il pallone deve essersi messo in direzione nord-est fino all'82° di latitudine; sulla linea corrispondente della carta si legge la parola *Cura*.

Secondo il detto giornale, André dev'essere molto avvicinato al polo; l'*Aftonbladet* crede inoltre che tra non molto si avranno ancora sue notizie in un'altra capsula galleggiante ».

La condanna degli assassini d'un ministro brasiliano

Rio Janeiro 5. — Terminato il nuovo processo per l'assassinio del ministro della guerra commesso nel 1897, Dicleziano Martyr ed Umbelino Pacheco, furono condannati a trent'anni di carcere.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La nostra squadra.

Roma 6. — La squadra italiana dell'America visiterà nel venturo settembre le città degli Stati Uniti, sull'Atlantico.

La squadra resterà nelle acque dell'America Meridionale fino alla metà di agosto.

Di una gita della squadra a Cartagena (Columbia) non si parla affatto.

La grazia del generale Giletta.

Roma 6. — Si conferma che il presidente della Repubblica francese, nella ricorrenza della festa del 14 luglio, farà la grazia al generale Giletta.

In Belgio.

Roma 6. — Alla Consulta sono divenuti tranquilli nei riguardi del Belgio ove ritenevasi quasi inevitabile la rivoluzione colla conseguente proclamazione della repubblica.

Il Re ha abilmente ceduto; il combattuto progetto elettorale è sepolto negli studi di una commissione di cui logicamente sono chiamati a fare parte i rappresentanti di tutti i partiti.

L'alto clero ha assai cooperato, dicesi, alla pacificazione degli animi.

Il disastro di Kruvilo.

Londra 6. — Il *Daily News* ha da Odessa: « È avvenuta una esplosione nella miniera di Kruvilo. Quarantaquattro morti e una quarantina di feriti ».

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 5 luglio.

Col mercato serico odierno la situazione dell'articolo non ha variato. Gli affari conclusi provano che l'opinione dei detentori per sostegno non viene meno.

D'altra parte vediamo ogni giorno che allorché esistono bisogni urgenti gli acquirenti sanno pagare, anche con leggeri aumenti sui prezzi antecedenti.

Esisto ricerca nelle realine, le quali, visto lo scarto ridotto nei bozzoli di quest'anno, riusciranno in minore quantità del solito.

Gli organzini si mantengono in buona vista con affari ridotti per mancanza del genere; le qualità correnti nei titoli medii difettano quasi totalmente.

(Dal Sole).

Bozzoli.

Udine 5. — Pesati chilogr. 58. Gialli ed incrociati gialli da lire 3.15 a 3.50; media 3.72.

Gorizia 5. — Gialli ed incrociati gialli da fiorini 1.20 a 1.30; media 1.44.

Meresti settimanali.

Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Frumento all'Et. da L.	13.30	12.80
Granturco	12.00	10.25
Beglia	—	—
Sarceno	—	—
Miglio	—	—
Spelta	—	—
Sorgo rosso	—	—
Orzo (a pilare)	—	—
Orzo (a pilato)	—	—
Fagioli alpigiani	20.11	16.30
di pisura	—	—
Lupini	—	—
Legna (tagliata)	2.00	1.90
Legna (a stanga)	1.70	1.60
Carbini forte	7.00	5.75
Pomi di terra	15	10
Castagne	—	—
Crucchi al quintale	18.50	11.00
Avena	18.75	18.25
Uova alla dozzina	0.78	0.88
Forme di scorza al 100	2.03	2.00
Riso (I. qualità) all'Et. da	41.84	34.84
Riso (II. qualità)	33.34	22.94
Vino comune di prov.	55	22
da pasto di altro p.	40	18
Acquavite	143	96
Adelco	40	22
Olio d'olive (I. qual.)	129.80	114.80
Olio miner. petrolio	101.80	79.80
Olio miner. (II. qual.)	58.73	55.73
di vitello (I. qual. al quint.)	5.40	4.80
di manzo (I. qual.)	4.75	4.50
di vacca (I. qual.)	4.50	4.00
di pecora (I. qual.)	4.15	3.80
di capretto (I. qual.)	5.00	4.00
di porco fresca	0.00	0.00
di maiale (duro)	2.90	2.40
di vacca (molle)	2.00	1.60
di pecora (duro)	2.00	1.50
di pecora (molle)	2.00	0.85
Formaggio lodigiano	8.50	2.40
Euro	2.00	1.75
Latte (fresco senza sale)	0.00	0.00
Latte (salato)	2.00	1.70

Bollettino della Borsa

UDINE, 6 luglio 1899.

RENDITA	lugl. 5	lugl. 6
Italiana 5 % contanti	100.25	100.30
due mese	100.35	100.65
Debita 2 % ex coupon	111.1/2	113.
Obbligazioni Assa Ecluse 5 %	102	102.
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali ex coupon	332	332.
3 % Italiana	317.	322.
Fondicaria Rapisarda d'Italia 4 %	510.	510.
5 % Banco di Napoli	520.	520.
Ferrovie Udine Fontebona	495.	495.
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	517.	517.
Proletto Provincia di Udine	102.	102.
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupon	1017.	1020.
di Udine	145.	145.
Popolare Friulana	140.	140.
Cooperativa Udinese	35.1/2	35.50
Coloniali Udinese ex coupon Veneto	1320.	1320.
225.	224.	
Società Tramvia di Udine	80.	80.
Ferr. Merid. ex coupon	763.	763.
Ferr. Merid. ex coupon	586.	586.
CAMBI E VALUTE		
Francia	107.20	107.25
Germania	182.10	182.10
Londra	87.	87.
Austria Banco d'oro	224.	224.
Corona	112.	112.
Napoleoni	21.40	21.41
ULTIMI DISPACCI		
Chinura Parigi ex coupon	25.65	25.70

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.20.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, garante responsabile.

LIQUIDAZIONE MERCI

provenienti dal fallimento Rea
Continua la vendita nel negozio in Mercatovechio (Udine) di tutte le mercerie e chincaglierie con straordinario ribasso. Grande assortimento maglierie per la stagione — oggetti per regalo — impermeabili — articoli vari.

Lavoratorio e deposito biciclette.

In via Poceola, n. 34, trovansi deposito biciclette Empres garante della premiata fabbrica Carlo Tardk di Torino, nonché accessori. Si fanno pure riparazioni e noleggi. S'inventiciano biciclette a fuoco ed a diversi colori, sistema Milano ed a prezzi limitatissimi. Udine, maggio 1899. Floretti Giovanni.

PROVA INTERNAZIONALE D'ARATRI
Indetta dal Ministero in Roma 15 giugno 1899.

Aratri e Polivomeri Eberhardt
ottennero la massima onorificenza
GRANDE DIPLOMA D'ONORE
battendo gli Aratri e Polivomeri Oliver, Rud. Sack, Umrath, ecc.
Rappresentanti esclusivi per l'Italia
GIUSEPPE CASAROTTI e FIGLIO - VERONA.

Liquidazione volontaria
Negozio Manifatture
Domenico Zompichiatti
Udine - Via della Porta N. 50
Stoffe inglesi, prussiane, francesi d'ottima qualità
per le stagioni d'estate ed inverno
a prezzi eccezionali.
Grandissimo ribasso sul prezzo reale di costo.
Prontà cassa.

BICICLETTE
della Premiata Fabbrica
ORIO & MARCHAND
Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. **Giov. Battista Marpillero in Tricesimo.**
Catalogo gratis.

ACQUA DI PETANZ
che dal Ministero Unghelese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.
Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine**, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.
Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.
Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della **VITALE** per quella Provincia.

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch
Visite e consulti dalle 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Elixir di China Ferruginoso alla Noce Vomica
preparato da Eugenio Metz
Farmacia alla Croce Rossa
Udine - Via Aquileia, 16 - Udine
Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna indiscutibile efficacia nelle inappetenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.
Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

STABILIMENTO DI CURA
Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia
Doccie, bagni semplici e medicati, bagni sistema Kneipp, bagni a vapore, bagni idro-elettrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, fanghi di Montegrotto (Abano), massaggio.
Le applicazioni dei fanghi potranno praticarsi, previa iscrizione, dal 1 giugno al 15 settembre.

La Polvere Rosea
a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.
Una scatola cent. 50.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA
MARCO BARDUSCO-UDINE
VIA PREFETTURA VIA CAVOUR
MERCATOVECCHIO
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza; ecc.
GRANDE DEPOSITO CARTE
fine ed ordinaria, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.
PREZZI DI FABBRICA
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
Stampati per Amministrazioni pubbliche o private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.
FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.
Servizio accurato.

